

5 e 6 Giugno 2011
REFERENDUM per
"CENTOLA - PALINURO"

LE RAGIONI DI UN



- Per dare maggiore visibilità al nostro comune, nell'interesse di tutti;
- Per valorizzare l'immagine del territorio soprattutto ai fini turistici;
- Perché restano inalterate sia l'attuale sede del comune, sia le individualità e le identità culturali e storiche di Centola capoluogo, Palinuro, Foria, S.Nicola e S.Severino;
- La presenza del nome PALINURO nella denominazione istituzionale del nostro comune avrà un indubbio ritorno ai fini turistici, con vantaggi per l'economia e l'occupazione.

La legge RC n. 54 del 29.10.1974 detta “*Norme sulla istituzione di nuovi comuni*” e stabilisce le modalità per variazione della denominazione comunale ove ricorrano esigenze toponomastiche, storiche, culturali o turistiche.

Ai sensi di tale legge, fin dal 2004, è stato avviato l’iter per la modifica dell’attuale denominazione “Comune di Centola” in “Comune di Centola-Palinuro”, sussistendone esigenze soprattutto turistiche, per una maggiore visibilità del comune, in particolare nelle comunicazioni dove Palinuro non sempre risulta immediatamente identificabile nell’ambito del territorio del comune di Centola, nè ad esso assimilabile.

Se analizziamo alcuni aspetti connessi ai comportamenti del territorio ed alle strategie che si perseguono per sviluppare ed incrementare i flussi turistici, oltre ad analizzare i comportamenti del “turista tipo” nelle varie fasi di ricerca ed organizzazione della sua vacanza, vediamo che la ricerca della destinazione e delle modalità per raggiungerla è una delle attività principali del turista disponendo esso di strumenti innovativi quali internet. E’ ben noto che molte ricerche vengono effettuate per denominazione del Comune da raggiungere. Nel caso di Palinuro o di Paestum l’utente dovrà, preventivamente, sapere che essi vanno ricercati sotto il nome del comune “Centola” o “Capaccio”. Un esempio per tutti basta consultare il sito Trenitalia.

CENTOLA vanta una secolare tradizione storica. Nel 547 d.c., Belisario, con lo scopo di liberare la Molpa dagli Ostrogoti, saccheggiò e incendiò la città, distruggendola e costringendo i superstiti alla fuga. Alcuni di questi superstiti, in numero di cento, raggiunsero le colline e si stabilirono ai piedi della montagna delle Fontanelle, in un posto riparato e sicuro, detto Vallone. Così, dal numero dei fuggitivi che diedero vita al nuovo nucleo abitativo, questo luogo fu chiamato 'Centula'.

Anche FORIA, S.NICOLA e S.SEVERINO vantano antiche testimonianze e tra queste il Borgo medioevale in S.Severino.

PALINURO ha notevoli riferimenti storici (*del V e VI sec. a.c., ma anche di periodo notevolmente anteriore*) e mitologici (*Palinuro era il nocchiero di Enea che il dio del sonno fece addormentare e cadere in mare proprio in questa zona e che –come si narra nell'Eneide- avrebbe poi preso “in eterno” il suo nome*).

Anticamente (V-VI sec. a.c.) le città di Molpa e Palinuro erano unite o quantomeno alleate, come ricorda la nota moneta incusa in argento con l’immagine di un cinghiale e con la scritta MOL da un lato e PAL dall’altro.

Le incomparabili e suggestive bellezze naturali di CAPO PALINURO (il mare, le spiagge, le grotte marine –*tra cui la famosissima Grotta Azzurra* - e sottomarine, l’Arco Naturale, la Molpa, l’insediamento Enotrio sulla collina San Paolo/Timpa della Guardia, il promontorio sovrastato dal Faro, ecc.), immortalate da numerosi famosi artisti (G.Ungaretti, A.Gatto, M.L.Spaziani, R.Guttuso, e tantissimi altri), gli spettacolari fondali marini ricchi di vita botanica, la flora (Primula Palinuri –*simbolo del Parco Nazionale CVD*-, il raro Garofano delle rupi o dei poeti †*Dianthus rupicola*‡, giglio di mare, Iberide florida, ecc.), la macchia mediterranea con numerose specie di arbusti ed alberi, la fauna (ricci, tassi, donnole, volpi, ecc.), le diverse specie ornitologiche (gabbiani reali e corsi, falco Pellegrino, Rondoni maggiori, Balestrucci, ecc.), le diverse specie ittiche (Aragosta *Palinurus elephas*, ecc.), la presenza del Club Mediterranée nel 1954, la location di film mitologici famosi nel panorama cinematografico mondiale, ecc. ecc., hanno reso PALINURO una località turistica famosa in Italia ed all’estero.

In conseguenza di ciò l’economia locale –non solo della fraz. PALINURO- si è trasformata da principalmente agricola (ad uso esclusivo familiare) in turistica.

Ma la risorsa PALINURO va adeguatamente pubblicizzata a tutti i livelli perché tutti ne possano ricevere il massimo beneficio.

Con l’iniziativa della proposta nuova denominazione istituzionale del ns. comune in CENTOLA-PALINURO non si tratta, dunque, di dare un contentino a Palinuro o togliere qualcosa a Centola ed alle altre frazioni, ma esclusivamente di sfruttare al meglio il nome di Palinuro nell’interesse di tutto il territorio comunale, Palinuro compreso.

Ci si augura, quindi, che non prevalgano campanilismi, futili motivi, faide di varia origine e natura, aventi il solo obiettivo di non far crescere economicamente e socialmente il ns. comune, con conseguenti danni a tutta la popolazione.

La rilevanza storica, culturale e paesaggistica di determinate località deve rappresentare il principale punto di forza, motore dello sviluppo sociale ed economico delle stesse e del loro ambito territoriale. In tal senso abbiamo numerosi esempi in tutt'Italia. Come esempio a noi più vicino, oltre Ascea-Velia e Capaccio-Paestum, basti pensare alla città di Amalfi che, con la sua storia e la sua affermazione sul piano turistico, ha connotato un intero territorio in "Costa d'Amalfi" con notorie ricadute sul piano del turismo internazionale.

Il Referendum rappresenta una opportunità della comunità locale e, soprattutto, degli operatori turistici, siano essi ubicati nell'attuale capoluogo (*che continua a rimanere tale*) che nelle frazioni.

Se da una parte il forte radicamento del senso di appartenenza territoriale può rappresentare un punto di forza per la sua capacità di preservare l'identità ed il patrimonio immateriale dei luoghi dall'altra, la mancata capacità delle comunità di cogliere qualsiasi opportunità per contrastare le minacce dei nuovi mercati turistici, può tradursi in perdita di quello che attualmente è il proprio potenziale.



REFERENDUM REGIONALE CONSULTIVO

(AI SENSI DELL'ART. 14 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA)

Sulla proposta di legge concernente la variazione della denominazione del Comune di Centola (SA) in Centola-Palinuro;

QUESITO REFERENDARIO:

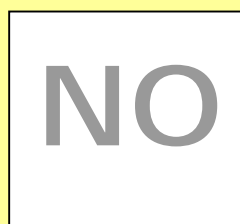
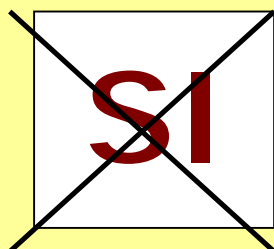
<<Volete che il Comune di "Centola" assuma la nuova denominazione di Comune di "CENTOLA-PALINURO">>?

~~SI~~

NO

il 5 e 6 Giugno 2011 partecipa al REFERENDUM e

Vota



per

"CENTOLA - PALINURO"

IL COMITATO REFERENDARIO (in corso di aggiornamento)

Sindaco e Cons.Com.	Romano SPERANZA -Rita CORRADIN -Giulio D'ARIENZO -Antonietta DAMIANO -Andrea LUONGO -Vincenzo MEROLA- Giuseppe NATALE -Lino NATALE -Alfonso PACE -Antonio PEPOLI -Alessandro RAMONDO -Antonio RINALDI -Angelo SANSONE -Carmelo STANZIOLA -Giovanni STANZIOLA D'ANGELO
CENTOLA	Giuseppe PROFICE - Agostino D'ANGELO -Fabrizio CAVALIERE- Alessio CENNAMO fu C. -Tonino CENNAMO - Leandro CENNAMO -Fedele CICCARINO -Franco ing. CICCARINO -Renato CROCAMO -Anna ed Aniello CUOMO - Agostino D'ANGELO -Adamo D'ANGELO -Alfonso D'ANGELO fu G. -Pietro D'ANGELO -Alessandro D'ANIELLO - Antonella DI MASI -Stefania DI MASI -Marco DI SPIRITO -Franco FERSULA -Gerardo FERSULA -Carmelo FUSCO - Giuseppe GRECO -Francesco GUGLIELMELLI -Guglielmo GUGLIELMELLI -Luigi GUZZO -Antonio LAMASSA di Ang. - Carmelo LEONARDIS Maria Rosaria LO SCHIAVO -Gerardo LUISE -Gianluca LUISE -Mauro LUONGO -Giuseppe e Francesco Sav. LUPO -Carmelo MARRAZZO -Vittorio MARRAZZO -Ezio MARTUSCELLI -Elide MIELE -Gustavo MION -Salvatore MIRALDI -Antonio MONTUORI -Carmelino NATALE -Franco rag.NATALE -Rosario PIRRONE -Riccardo NATALE -Antonio PINTO -Francesco PISCIONE -Michele RIZZA -Donato SCIANNI -M.Teresa SCIANNI -Raffaele STANZIOLA fu Donato -Marta STANZIONA -Nicola VALENTE-
PALINURO	ASSALPA -Marisa AMENDOLA -Virella AMENDOLA -Maurizio APREA -Pino BAULO -Antonio CALEMBO -Gerardo CAMMARDELLA Maria Rosaria CAMMARDELLA -Pietro CERULLO -Francesco CERNELLI -Teresa CERULLO -Emma COLOMBO -Giuseppe CONDORELLI -Matteo CORREALE -Attilio CRISCUOLO -Carlo DE FALCO -Massimo DE LUCA - Dionigi DE SANCTIS -Angelo DE SANTIS -Ercole DUILIO -Mario ERRICO -Aniello ESPOSITO di Mauro -Achille FAZIO - Anna Maria e Carmine FEDULLO -Nik FEDULLO -Paolo FEDULLO -Leonardo FUSCO -Alfredo GABRIELE -Emma GABRIELE -Francesco GASPARRO -Mauro GRANITO -Stefano GRANITO Tonino IANNACO -Dino MARRAZZO - Salvatore MARTUSCELLI -Giuseppe MASCOLO -Felice MEROLA -Ermanno MONTUORI -Franco MORANDI -Pompeo PALMIERI -Tony PANETTA -Alessandro PAOLINO -Antonio PASCUCCIO -Franchino PEPOLI -Gerardo PEPOLI -Maurizio PILOSI -Aniello PIZZO -Antonio ed Emilia POLITO -Giacomo POLITO -Antonio RINALDI fu Ciro -Lello RICCIO -Fiorenzo RINALDI -Antonio e Carmelo ROMANO -Antonio ROTONDARO -Nicola RUBINO -Marco SANSIVIERO -Alfonso SANTORO -Clemente SERVA -Egidio SIMONELLI -Ugo SOGLIUZZO -Carmelo ing. STANZIOLA -Salvatore TAFURI - Giandomenico e Giannina TARTUFFO -Paolino VITOLO -Aniello ZAVAGLIA -Nico ZAVAGLIA -Tania ZITO -
FORIA	Amalia AMATO -Daniele CAFASSO - Nunzio CAVALIERE - Lello CERULLO -Pino D'ANGELO -Romano D'ANGELO - Enzo DEL DUCA -Angelo ESPOSITO di Giulio -Giuseppina D'ALESSANDRO NAPOLITANO -Anna Maria DE LUCA -Dino FEDULLO -Pietro GALIETTI -Renzo GALIETTI -Leopoldo GIORDANO -Biagio IMBRIACO -Roberto MEROLA -Antonio PISTILLO -Raffaele PISTILLO -Michele RICCIO -Rosario RICCIO -Ivana RUFINO -Massimo RULLO -Adamo SCIANNI - Gennaro SCIANNI -Sergio SCIANNI-
S.NICOLA	Fedele PERCOPO -Nicola PERCOPO -Pietro PERCOPO -Sergio PERCOPO -Elisa QUALI -Elisa SANSONE -Felicia SATURNO -Aniello TOMEI -Domenico TOMEI -Federico TOMEI -Pietro VENEROSO -Nicola VIGORITO
S.SEVERINO	Antima ACETO -Geppino AMORELLI -Emanuela CERULLO -Francesco CERULLO -Veronica D'ARIENZO -Franca DEL DUCA -Nello DI FLURI -Silverio D'ANGELO -Antonio FIORDISPINA -Raffaella GUIDA -Salvatore GIULIANO - Maria Teresa RAMBALDI -Rosetta SCANGA -Natalino VALIANTE-
Sostenitori	Lino on. DUILIO -Luigi on. NICOLAIS -Paola on. RAIA -Katia RICCIARELLI -Filippo avv. TROFINO -Simone VALIANTE -

2

NB- Il costo del Referendum è a totale carico della Regione.

A cura del Comitato Referendario